

1 - Identificazione del preparato e della società produttrice

Nome commerciale: Ziehl-Neelsen Fite
Fornitore: Bio Optica Milano S.p.A. • via San Faustino 58 • I - 20134 Milano - Tel. +39-02212713.1 - email: info@bio-sta
Emergenze: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore • Bologna • tel. +39-0516478955
Reattivo: A
Uso della sostanza/preparato: Dispositivo medico-diagnostico in vitro. Reagente per microscopia.

2 - Identificazione dei pericoli

Preparato classificato come pericoloso.
Irritante per gli occhi e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili.

3 - Composizione/informazione sugli ingredienti

Sostanza pericolosa

CAS	N. CE	N. Indice	Classificazione delle sostanze pure	Contenuto %
<u>Fenolo</u>				
108-95-2	203-632-7	604-001-00-2	Muta.Cat. 3; R68 T; C; R23/24/25-34-48/20/21/22	1 - 3
<u>Dimetilsolfossido</u>				
67-68-5	/	/	Xi; R36/37/38	1 - 5

I restanti componenti non risultano pericolosi (vedi scheda tecnica)

4 - Misure di pronto soccorso

Inalazione: Aria fresca - riposo - consultare il medico
Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente per almeno 15 minuti - consultare il medico
Contatto con la cute: Lavare abbondantemente con acqua. Rimuovere gli indumenti contaminati.
Ingestione: Sciacquare la bocca - bere acqua - non provocare il vomito - consultare il medico

5 - Misure antincendio

Mezzi di estinzione idonei. Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polvere estinguente.
Speciali pericoli di esposizione Se riscaldato o in caso d'incendio il prodotto sviluppa fumi tossici. In ambienti confinati indossare un autorespiratore.

6 - Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Precauzioni individuali: Evitare ogni contatto. Indossare adeguati mezzi protettivi individuali.
Precauzioni ambientali: Non permettere che il prodotto contaminati la rete fognaria.
Metodi di pulizia: Assorbire con terra, sabbia o altri materiali assorbenti inerti. Riporre il materiale impiegato in contenitori idonei e smaltire come rifiuto. Lavare bene la zona interessata.

7 - Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione: Usare soltanto in luogo ben ventilato. Non inalare i vapori. Evitare contatto con occhi e con la pelle.
Stoccaggio: Conservare in luogo fresco ed aerato. Tenere al riparo dalla luce. Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

8 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Valori limiti di esposizione: Fenolo: TLV/TWA 5 ppm (cute)
Protezione individuale: occhi - Visiera o occhiali di protezione
cute - Guanti in lattice o altro materiale resistente agli agenti chimici
vie respiratorie - Usare soltanto sotto cappa d'aspirazione o in luogo aspirato. Se il luogo di lavoro non presenta alcun sistema di aspirazione utilizzare un respiratore conforme alle normative vigenti (CEN) o un auto-respiratore.

I dispositivi devono essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro e ai rischi da prevenire

9 - Proprietà chimiche e fisiche

Stato: liquido

Odore:	caratteristico per presenza di fenolo
pH:	/
Punto di infiammabilità:	/
Temperatura di ebollizione:	/
Tensione di vapore:	/
Solubilità in acqua:	solubile
Solubilità nei principali solventi organici:	/

10 - Stabilità e reattività

Condizioni/sostanze da evitare:	Stabile in condizioni normali. Evitare agenti fortemente ossidanti.
Prodotti di decomposizione perico	Prodotti di decomposizione termica possono includere ossidi di carbonio tossici. Non sono riportati processi di polimerizzazione

11 - Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta:

<<Non esistono informazioni relative al preparato. Le informazioni riportate si riferiscono al componente al quale è attribuibile la tossicità del preparato >>

FENOLO: Può danneggiare gravemente le mucose e le vie respiratorie superiori nonché gli occhi e la cute. L'inalazione può provocare spasmo, polmonite chimica ed edema polmonare. L'ingestione può causare dolore addominale, convulsioni, diarrea e shock o collasso. Urine verdastro-scuri. Organi bersaglio: SNC, reni, fegato, pancreas, milza.

Tossicità cronica:

Esposizioni prolungate o ripetute con la cute possono causare dermatiti. La sostanza può avere effetto su fegato e reni.

Cancerogenesi:

La sostanza è stata classificata come mutageno categoria 3.

12 - Informazioni ecologiche

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

Ecotossicità: Tossico per gli organismi acquatici. Tossicità Daphnia EC50: 4,2 mg/l 48h.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non permettere la contaminazione della rete fognaria.

13 - Considerazioni sullo smaltimento

Inquadramento del preparato come "eccedenza inutilizzata":

Rifiuto pericoloso; conferire ad Aziende specializzate ed autorizzate, secondo legislazione vigente.

Inquadramento del preparato dopo la sua utilizzazione:

Deve essere classificato secondo le norme vigenti che regolano i rifiuti sanitari. Tale valutazione è a carico dell'Ente utilizzatore (D.M. 26 Giugno 2000).

14 - Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID):

Numero ONU:	2821
Classe:	6,1, T1
Nome di spedizione appropriato:	Fenolo in soluzione
Gruppo di imballaggio:	II

Trasporto via mare (IMDG):

Numero ONU:	2821
Classe:	6,1, T1
Nome di spedizione appropriato:	Fenolo in soluzione
Gruppo di imballaggio:	II
Inquinante marino:	No
EmS:	F-A,S-A

Trasporto via aerea (IATA):

Numero ONU:	2821
Classe:	6,1, T1
Nome di spedizione appropriato:	Fenolo in soluzione

Gruppo di imballaggio: II

15 - Informazioni sulla regolamentazione

Etichettatura secondo Direttive CE

Simbolo: NOCIVO



Contiene: fenolo

Xn

Fraasi R e S:

R36/38-68

Irritante per gli occhi e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili.

S28-36/37/39-45

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Direttiva 2009/2/CE del 15 gennaio 2009

D.L. 9 aprile 2008, n.81

Direttiva 2004/73/CE del 29 aprile 2004

D.L. 14 marzo 2003, n.65

Direttiva 2001/59/CE del 14 giugno 2002

Legge N° 443 (Lunardi) del 21/12/2001 (G.U. del 27/12/2001)

D.L. 3 febbraio 1997, n. 52

16 - Altre informazioni

Data di stampa: 30/11/09

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environment Chemicals Data and Information Network

NIOSH - Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute Occupazionale

RTECS - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances reference Number

Motivo della modifica: aggiornamento generale

Le informazioni contenute nel documento si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e sono fornite senza garanzia esplicita o implicita di esattezza.

La Bio-Optica S.p.A. non si assume nessuna responsabilità derivante dall'uso irresponsabile, improprio od illegale, diretto od indiretto, del prodotto presentato e venduto.

1 - Identificazione del preparato e della società produttrice

Nome commerciale: Ziehl-Neelsen Fite
Fornitore: Bio Optica Milano S.p.A. • via San Faustino 58 • I - 20134 Milano - Tel. +39-02212713.1 - email: info@bio-sta
Emergenze: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore • Bologna • tel. +39-0516478955
Reattivo: B
Uso della sostanza/preparato: Dispositivo medico-diagnostico in vitro. Reagente per microscopia.

2 - Identificazione dei pericoli

Preparato classificato come pericoloso.
Facilmente infiammabile.

3 - Composizione/informazione sugli ingredienti

Sostanza pericolosa

CAS	N. CE	N. Indice	Classificazione delle sostanze pure	Contenuto %
<u>Etanolo</u>				
64-17-5	200-578-6	603-002-00-5	F; R11	> 90
<u>Acido cloridrico</u>				
7647-01-0	231-595-7	017-002-01-X	C; R34-37	< 5

I restanti componenti non risultano pericolosi (vedi scheda tecnica)

4 - Misure di pronto soccorso

Inalazione: Aria fresca
Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente per almeno 15 minuti - consultare il medico
Contatto con la cute: Lavare con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati.
Ingestione: Sciacquare la bocca - consultare il medico

5 - Misure antincendio

Mezzi di estinzione idonei. Polvere estinguente, schiuma, anidride carbonica.
Speciali pericoli di esposizione In caso d'incendio può sviluppare gas o vapori di combustione pericolosi. Usare protezioni per le vie respiratorie.

6 - Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Precauzioni individuali: Rimuovere eventuali fonti di ignizione. Indossare adeguati mezzi protettivi individuali. Usare una protezione respiratoria.
Precauzioni ambientali: Non permettere che il prodotto contaminino la rete fognaria.
Metodi di pulizia: Assorbire con terra, sabbia o altri materiali assorbenti inerti. Riporre il materiale impiegato in contenitori idonei e smaltire come rifiuto. Lavare bene la zona interessata.

7 - Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione: Tenere lontano da fonti di ignizione. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Non inalare i vapori. Evitare contatto con occhi e con la pelle.
Stoccaggio: Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi. Conservare in luogo ventilato. Tenere lontano da fonti di calore e di ignizione.

8 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Valori limiti di esposizione: Etanolo: TLV/TWA 1000 ppm
Protezione individuale: occhi - Visiera o occhiali di protezione
cute - Guanti in lattice o altro materiale resistente agli agenti chimici
vie respiratorie - Usare soltanto in luogo ben ventilato

I dispositivi devono essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro e ai rischi da prevenire

9 - Proprietà chimiche e fisiche

Stato: liquido

Odore:	caratteristico per presenza di etanolo
pH:	< 1
Punto di infiammabilità:	13°C
Temperatura di ebollizione:	/
Tensione di vapore:	/
Solubilità in acqua:	solubile
Solubilità nei principali solventi organici:	Solubile

10 - Stabilità e reattività

Condizioni/sostanze da evitare:	Evitare temperature elevate che ne producano l'evaporazione, vapori facilmente infiammabili. Evitare agenti ossidanti forti, metalli alcalini, perossidi.
Prodotti di decomposizione perico	Dati non disponibili

11 - Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta:

<<Non esistono informazioni relative al preparato. Le informazioni riportate si riferiscono al componente al quale è attribuibile la tossicità del preparato >>

ETANOLO: CONTATTO-OCCHI: la sostanza è irritante per gli occhi. INALAZIONE: alte concentrazioni di vapore possono causare irritazione del tratto respiratorio. Rischio di assorbimento. INGESTIONE: può determinare effetti sul sistema nervoso centrale causando mal di testa, stanchezza, mancanza di concentrazione e ubriachezza.

Tossicità cronica:

/

Cancerogenesi:

Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

12 - Informazioni ecologiche

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

Ecotossicità: Ad alte concentrazioni: effetti nocivi su organismo acquatici. Lidus LC50: 8140mg/l/48h; Daphnia EC50: 9268-14221 mg/l 48h.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non permettere la contaminazione della rete fognaria.

13 - Considerazioni sullo smaltimento

Inquadramento del preparato come "eccedenza inutilizzata":

Rifiuto pericoloso; conferire ad Aziende specializzate ed autorizzate, secondo legislazione vigente.

Inquadramento del preparato dopo la sua utilizzazione:

Deve essere classificato secondo le norme vigenti che regolano i rifiuti sanitari. Tale valutazione è a carico dell'Ente utilizzatore (D.M. 26 Giugno 2000).

14 - Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID):

Numero ONU:	2924
Classe:	3, (8)
Nome di spedizione appropriato:	Liquido infiammabile, corrosivo nas (etanolo, acido cloridrico)
Gruppo di imballaggio:	II

Trasporto via mare (IMDG):

Numero ONU:	2924
Classe:	3, (8)
Nome di spedizione appropriato:	Liquido infiammabile, corrosivo nas (etanolo, acido cloridrico)
Gruppo di imballaggio:	II
Inquinante marino:	No
EmS:	F-E,S-C

Trasporto via aerea (IATA):

Numero ONU:	2924
Classe:	3, (8)
Nome di spedizione appropriato:	Liquido infiammabile, corrosivo nas (etanolo, acido cloridrico)
Gruppo di imballaggio:	II

15 - Informazioni sulla regolamentazione

Etichettatura secondo Direttive CE

Simbolo: FACILMENTE INFIAMMABILE



Contiene:

F

Frasi R e S:

R11- Facilmente infiammabile.

S7-16 Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Direttiva 2009/2/CE del 15 gennaio 2009

D.L. 9 aprile 2008, n.81

Direttiva 2004/73/CE del 29 aprile 2004

D.L. 14 marzo 2003, n.65

Direttiva 2001/59/CE del 14 giugno 2002

Legge N° 443 (Lunardi) del 21/12/2001 (G.U. del 27/12/2001)

D.L. 3 febbraio 1997, n. 52

16 - Altre informazioni

Data di stampa: 30/11/09

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environment Chemicals Data and Information Network

NIOSH - Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute Occupazionale

RTECS - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances reference Number

Motivo della modifica: aggiornamento generale

Le informazioni contenute nel documento si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e sono fornite senza garanzia esplicita o implicita di esattezza.

La Bio-Optica S.p.A. non si assume nessuna responsabilità derivante dall'uso irresponsabile, improprio od illegale, diretto od indiretto, del prodotto presentato e venduto.

Identificazione del preparato e della società produttrice

Nome commerciale: Ziehl-Neelsen Fite

Fornitore: Bio Optica Milano S.p.A. • via San Faustino 58 • I - 20134 Milano Tel. +39-02212713.1

Emergenze: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore • Bologna • tel. +39-0516478955

Reattivo: C

Uso della sostanza/preparato: Dispositivo medico-diagnostico in vitro. Reagente per microscopia.

Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione come preparato pericoloso secondo le Direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE e successivi aggiornamenti, pertanto non richiede la redazione della Scheda di Sicurezza in 16 punti.

La Bio-Optica Milano spa resta a Vostra disposizione per ulteriori informazioni ed eventuali chiarimenti.